

La Feralpisalò va a forza 35: l'ambizione diventa primato

Il baby Pizzignacco stakanovista e valore aggiunto: 12 clean sheet nelle 19 gare giocate Guerra, il bomber più prolifico della storia verdeblù, guida gli attaccanti con 4 gol all'attivo



Pietrelli in azione: debuttante fra i professionisti, si sta facendo valere in una Feralpisalò che ha chiuso il girone d'andata con uno storico primo posto in classifica FOTO ONLY CREW/Simone Venezia

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● In casa Feralpisalò è il momento di tirare un primo bilancio, e bisogna ammettere che Stefano Vecchi è un allenatore di notevole rendimento. Nel girone di andata dell'anno scorso aveva conquistato un bottino di 36 punti (media 1,89), piazzandosi al quarto posto, alle spalle di Südtirol (poi promosso in B), Padova e Renate. Adesso ne ha ottenuti 35 (media 1,84), ma è salito sul gradino più alto del podio, diventando campione d'inverno assieme alla Pro Sesto, la squadra con la quale ha impattato 0-0 sabato, nell'ultima giornata. Alle loro spalle, con una lunghezza di distacco, Vicenza e Lecco, a due il Pordenone. Cinque formazioni nello spazio di due punti.

Un campionato incerto e avvincente, che regalerà una seconda parte altrettanto entusiasmante. Tagliate fuori dalla lotta promozione Pro Patria, Renate, Novara e compagini come Padova e Triestina che, pur avendo speso molto, viaggiano sui titoli di coda.

In passato i gardesani avevano ottenuto al massimo un bottino di 31. Era capitato nel torneo 2014/15, ai tempi di Beppe Scienza. Battuta, inoltre, la media punti, di 1,65, che apparteneva a Michele Serena e Aimo Diana nel 2015/16, con 18 squadre

partecipanti, e non 20 come le attuali.

Il numero di vittorie (10) è lo stesso dello scorso campionato (nel 2014/15 Scienza ne aveva collezionate 9). Poche le reti segnate (20), rispetto alle 33 di un anno fa. Record, invece, per quanto riguarda i gol subiti: appena 11, rispetto ai 15 dell'ultima stagione e ai 17 di Claudio Rastelli e Gian Marco Remondina nel 2011/12. La Feralpisalò vanta una serie positiva di 8 gare utili consecutive (ultima sconfitta l'1-4 del 30 ottobre col Renate), e confida di avvicinare il primato di 14, appartenente sempre alla gestione di Stefano Vecchi.

Le presenze. Semuel Pizzignacco, faccia da angioletto (assomiglia a un bambino delle elementari, e così trae in inganno gli avversari, che pensano di superarlo agevolmente), è sempre rimasto in campo, e ha compiuto innumerevoli prodezze, tanto da poter essere considerato il migliore della rosa. Sabato, a Sesto San Giovanni, il portiere di Monfalcone ha giocato con un bendaggio, a causa dei 7 punti utilizzati dai sanitari.

Il pareggio nel big-match con la Pro Sesto ha portato a otto le partite utili consecutive

tari per suturargli un taglio all'arcata sopracciliare, rimediato nella rifinitura della vigilia.

Con 18 presenze su 19 Balestrero e D'Orazio, 17 Bergonzi, Zennaro e Cernigoi, 16 Guerra e Pittarello, 15 Legati, 13 Salines, Pilati, Icardi e Siligardi. Schierati in totale 22 elementi, nessuno dei quali straniero. Pietrelli, proveniente dalle giovanili del Bologna, è l'unico debuttante tra i professionisti. Qualcuno è rimasto in panchina (i portieri di riserva Neri, Ferretti e Venturelli, il terzino Verzeletti, il difensore Armatì, il centrocampista Gualandris, la punta Benti), e non ha ancora avuto la soddisfazione di giocare.

Varie. Guerra, il bomber più prolifico della storia verdeblù è il re dei bomber in campionato con 4 centri, seguito da Pittarello e Balestrero (3), Di Molfetta e Icardi (2), Siligardi, D'Orazio, Pilati, Zennaro e Bergonzi (1). Il cannoniere del girone è l'italo brasiliano Franco Ferrari del Vicenza, ex Brescia, con 10.

Due i rigori a favore dei gardesani, entrambi trasformati; contro uno concesso agli avversari, tirato da Danti della Virtus Verona e parato da Pizzignacco, che ha mantenuto imbattuta la sua porta 12 volte. Un solo espulso, Bergonzi, a Pordenone, rispetto ai 3 altrui (Cosenza del Piacenza, e gli ex Iotti del Mantova e Vitturini del Trento).



L'allenatore della Feralpisalò Vecchi, alla seconda stagione ONLY CREW



Zennaro e Pilati: l'unione fa la forza in casa verdeblù ONLY CREW/Venezia



Terzo pareggio in campionato per la Feralpisalò di Stefano Lucchini

Per i baby Leoni un punto esterno sotto l'albero

I gardesani chiudono al sesto posto a -4 dai play-off prima delle vacanze

Padova	0
Feralpisalò	0

Padova: Fortin, Frugnolo, Antonello, Bacci, Grosu, Perazzolo, Pedron (36' st Salvato), Tiveron (23' st Masiero), Ghirardello (47' st Ghirardo), Miccoli (23' st Bortolato), Beccaro. A disposizione: Braggion, Kedyk, Legnante, Penzo, Scarparo, Dalla Vostra, Mangiaracina. Allenatore: Rossetini.

Feralpisalò: Venturelli, Viscardi, Gogna (27' st Prasso), Brognoli (12' st Zani), Simone Inverardi, Armatì, Gualandris, Guarneri (12' st Giovanni Inverardi), Benti (46' st Gatti), Menegatti (27' st Caliendo), Bettolini. A disposizione: Faganio, Ziglioli, Rebussi, Pisa, Piovanelli, Rizzi, Bassini. Allenatore: Lucchini.

Arbitro: Iannello di Messina.
Note: ammoniti Tiveron, Viscardi, Guarneri, Gualandris, Brognoli, Armatì. Corner: 8-5. Recupero: 1'+5'.



Il portiere Paolo Venturelli

●● Un punto di continuità per la baby Feralpisalò, tornata dalla trasferta contro il Padova con il terzo pareggio stagionale. Lo 0-0 maturato allo stadio Appiani permette ai verdeblù di Stefano Lucchini di sbloccarsi in trasferta dopo le due sconfitte consecutive contro Spal e Cittadella. In classifica i gardesani agguanciano il Como in sesta posizione a quota 18, portandosi a -4 dal Venezia e dalla zona play-off a due giornate dalla conclusione dell'andata. Un bottino più che soddisfacente per una matricola.

Soddisfatto al termine della sfida anche il tecnico dei baby Leoni del Garda, Stefano Lucchini. «Abbiamo ottenuto un buon punto contro un'ottima squadra, ben organizzata, e su un campo molto pesante sul quale si faceva molta fatica a giocare - analizza Lucchini -. Dopo un avvio poco aggressivo siamo cresciuti, collezionando diverse chance con Menegatti e Guarneri. Ma non siamo stati bravi a concretizzarle. Nella ripresa la gara è stata molto combattuta: alla fine il risultato è giusto per quanto visto in campo. Questo pareggio ci permette di chiudere l'anno con un risultato positivo, dando continuità».

Il programma

13ª giornata	
Brescia-Genoa	3-3
Cremonese-Como	2-4
Padova-Cittadella	6-0
Padova-Feralpisalò	0-0
Parma-Alessandria	1-0
Pordenone-Reggiana	1-4
Venezia-Spal	1-1
Vicenza-Albinoleffe	0-2

Classifica	
Genoa	33
Parma	30
Spal	26
Monza	25
Venezia	22
Feralpisalò	18
Como	18
Albinoleffe	17
Vicenza	16
Brescia	15
Padova	15
Cremonese	14
Cittadella	12
Reggiana	10
Alessandria	10
Pordenone	7

14ª giornata
Sab 14/01/23, ore 14.30
Albinoleffe-Padova
Alessandria-Pordenone
Cittadella-Brescia
Como-Venezia
Feralpisalò-Cremonese
Genoa-Vicenza
Reggiana-Monza
Spal-Parma